

Rassegna Stampa

rassegna_7_10_14

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Nazione Firenze	07/10/2014	p. 19	Raccolti quintali di cibi per 50 famiglie in difficoltà		1
Nazione Firenze	07/10/2014	p. 21	Addio all'Unione con Fiesole Firmato lo scioglimento	Nicola Di Renzone	2
Left	04/10/2014	p. 68	Voci bianche all'opera		3

FIESOLE

Raccolti quintali di cibi per 50 famiglie in difficoltà

TANTI i beni di primaria importanza che sono stati donati in occasione della raccolta alimentare, organizzata sabato scorso presso la Coop delle Caldine dai volontari della Fratellanza popolare Valle del Mugnone e della Caritas diocesana di Fiesole, con la collaborazione di "MaDireVecchio". I volontari hanno presenziato gli spazi esterni del supermercato, invitando i cittadini a partecipare e spiegando loro motivi e finalità della colletta alimentare che permetterà di aiutare circa cinquanta famiglie, individuate dal Comune di Fiesole. E all'appello hanno risposto davvero in tanti, visto che a fine giornata erano stati donati: 240 kg. di pasta, 70 kg. di riso, 80 kg. di tonno, 120 kg. di biscotti, 40 kg. di merendine, 12 kg. carne in scatola, 100 kg. di pomodori, 80 kg. di prodotti per l'infanzia, 55 kg. di farina, 20 Kg. di zucchero, 12 kg. di carne in scatola, 45 kg di legumi in scatola, 50 lt. di olio, 80 lt. di latte 25 lt. di succhi di frutta. «Siamo molto contenti – ha detto il vicepresidente della Fratellanza popolare, Alessandro Ghelardi – La cittadinanza ha risposto, come sempre tra l'altro, in maniera meravigliosa. Grazie a tutti per la generosità dimostrata».

D.G.



VAGLIA

Addio all'Unione con Fiesole Firmato lo scioglimento

GIOVEDÌ il Consiglio dell'Unione dei Comuni tra Vaglia e Fiesole ha votato lo scioglimento dell'ente. Si trattava di una fine largamente annunciata da ambo le parti, tanto che la seduta del consiglio non è stata neanche particolarmente partecipata. «Ora – spiega il sindaco di Vaglia, Leonardo Borchi – l'iter di scioglimento si protrarrà fino alla fine dell'anno e gli strascichi, economici e finanziari chissà ancora per quanto».

Si dovranno esprimere i due consigli comunali, che dovranno approvare le modifiche apportate alla Statuto dell'Unione.

Modifiche che, prima di diventare esecutive, dovranno rimanere per un mese pubblicate e a disposizione dei cittadini.

«Se vogliamo – spiega Leonardo Borchi – sciogliere l'unione entro la fine dell'anno, dobbiamo approvare le modifiche nei due consigli comunali entro la fine di novembre».

Intanto, come detto, giovedì nel consiglio dell'Unione il voto sullo scioglimento è passato con sei voti a favore e tre contrari. Tra i favorevoli, per Vaglia, i consiglieri della maggioranza e Scuriatti di Forza Italia. Contraria Golini, di Vaglia Futura.

Nicola Di Renzone



Voci bianche all'Opera

Raccontate in giro che vostra figlia è in scena con un'opera di Wagner com'è successo l'inverno scorso a Firenze, e vi daranno dello scriteriato/a.

Dite che il vostro pargolo sotto i due anni gioca apprendendo accenni di musica, come accade a Roma, e qualcuno vorrà chiamare il Telefono Azzurro.

Eppure, in entrambi i casi, voi fareste un gran bene ai vostri fanciulli, li divertireste perfino, usando due istituzioni musicali come il Maggio fiorentino e l'Accademia di Santa Cecilia che cercano di formare migliaia di ragazzi all'arte dell'ascolto, del fare musica e, non ultimo, dello stare insieme in modo creativo.

Il responsabile dell'ufficio scuole dell'Opera di Firenze è, da quest'anno, Giovanni Vitali che racconta così il progetto rivolto ai giovanissimi: «Consideriamo strategico lo sviluppo di un nuovo pubblico

e da anni, oltre a proporre opere in cartellone agli studenti, organizziamo spettacoli per i ragazzi e fatti da loro. Oltre a un *Falstaff* di Giuseppe Verdi in veste facilitata, in questa stagione allestiamo *Brundibar*, opera per ragazzi composta nel campo di concentramento di Terezin, e riprendiamo il *Pollicino* di Hans Werner Henze con studenti dalle elementari alle medie come protagonisti insieme ad allievi dal Conservatorio Cherubini e alle voci bianche dalla Scuola di musica di Fiesole».

I numeri sono cospicui. «Inauguriamo il festival del Maggio 2015 con *Fidelio* di Beethoven. Ebbene, proseguendo il progetto in corso da tempo con l'associazione Venti lucenti, novecento ragazzi durante l'anno preparano e rappresenteranno un loro *Fidelio* sulla libertà. Le scuole partecipano a rotazione perché la richiesta è superiore alla nostra capacità di accoglierle tutte».

Vitali elenca poi prove generali aperte, lezioni-concerto in aula, workshop per insegnanti. «Siamo scatenati? Sì, perché sono esperienze bellissime e ci crediamo, il soprintendente Bianchi per primo».

A Roma il responsabile del settore *Tutti a Santa Cecilia* è un ex basso tuba dell'orchestra, Gregorio Mazzaresè. «Organiz-

ziamo concerti per bambini da zero ai nove anni, per la gravidanza, laboratori per piccoli fino a due anni; i professori d'orchestra fanno spettacoli per la materna e fino alle superiori, ma non ci basta. Abbiamo circa seicento allievi dai quattro ai ventitré anni per attività orchestrali o corali, un coro di voci bianche, in più la Junior Orchestra conta 330 allievi dai sei ai venti anni. In una stagione in tutto circolano circa cinquantamila ragazzi. Senza contare la formazione nelle scuole, i family concert, gli ascolti guidati...».

Per dirla in estrema sintesi, Santa Cecilia punta tutto su un ascolto attivo, non passivo: «Oggi ascoltare musica senza whatsapp o senza interruzioni è diventato un impegno. Lavoriamo per formare un pubblico nuovo e perché i ragazzi apprendano questo piacere. Ci riusciremo? Ci mettiamo tutto l'entusiasmo possibile».



← *Lo spazzacamino* di Britten del Maggio con giovanissimi interpreti